

COOPI News

M I G L I O R I A M O I L M O N D O I N S I E M E

Yasmeen,
9 anni rifugiata siriana,
oggi vive in un
centro commerciale
abbandonato in Libano

Spedizione in abbonamento postale D. Lgs 353/2003 (conv. in legge 46/2004) art. 1 comma 1 LO/MI - Testata n. 685 - registrata presso il Tribunale di Milano il 23/12/1994

AIUTA UNA GUERRIERA

Le bambine che
lottano per studiare nelle
condizioni più difficili
hanno bisogno di te



DIRETTORE RESPONSABILE

Claudio Ceravolo

DIRETTORE EDITORIALE

Isabella Samà

CAPO REDATTORE

Daniela Aprile

REDAZIONE

Cecilia Cinelli

Luisa Colzani

Diana Nahum

Ennio Miccoli

Stefano Oltolini

Iris Troiano

RICERCA ICONOGRAFICA

Daniela Aprile

FOTO DI COPERTINA

Simone Durante

FOTOGRAFIE DI

Lorenzo Dell'Uva

Simone Durante

Alessandro Gandolfi

Gemma Perez

Archivio COOPI

PROGETTO GRAFICO

Gruppo Egeo Srl

STAMPA

Brain Print & Solution



**COOPI - COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE - ONG - ONLUS**

Via F. De Lemene, 50

20151 Milano

www.coopi.org

Sommario



4 IN PRIMO PIANO

**La nostra nuova
campagna:
"Aiuta un Guerriero"**



8 COME UTILIZZIAMO
LE VOSTRE DONAZIONI

Risultati concreti



9 I LASCITI

**La mia scelta
mi ha dato libertà**



10 I NOSTRI CONTI

**Numeri fatti
di persone**



12 SOSTEGNO A DISTANZA

**Una scelta da
rifare 1.000 volte**



14 NATALE 2017

**Le idee
per un Natale che
vale di più**



Costruire un futuro di pace

di Claudio Ceravolo - Presidente

Di guerre, purtroppo, COOPI ne ha viste tante.

Dalla Somalia ai massacri in Rwanda, all'infinita guerra in Congo, ai Balcani, al Medio Oriente: gli operatori di COOPI hanno vissuto giorni incredibili fianco a fianco delle popolazioni più esposte.

Conosciamo quindi anche chi combatte, sia nei vari eserciti, sia nei gruppi irregolari, e sappiamo che nelle guerre moderne il prezzo più elevato non è pagato da questi combattenti, ma dalla popolazione civile.

Le guerre sono terribili proprio perché trasformano i gesti quotidiani in qualcosa di eroico: pensiamo a quante vittime civili hanno pagato con la vita stare in coda per comprare il pane, o semplicemente lavorare nei campi. Ma gli adulti, per quanto sottoposti a prove terribili, sono almeno persone formate, hanno un loro bagaglio di esperienza. Un bambino vive queste situazioni in modo ancor più tragico, per la debolezza del proprio essere bambino. Per questo sono davvero guerrieri che vanno sostenuti ed appoggiati.

Un gesto normale come andare a scuola può voler dire attraversare dei campi minati, sfidare cecchini, rischiare di essere rapiti da gruppi irregolari che vogliono arruolare bambini-soldato. O subire le rappresaglie di chi pensa che l'educazione occidentale sia un peccato, contraria a un credo religioso fanatico.

È per questo che spesso ci sentirete dire "Aiuta un Guerriero". Un bambino che studia in queste condizioni è davvero un guerriero, un combattente coraggioso per il proprio futuro.

COOPI da anni sostiene programmi di educazione in emergenza, nei Paesi toccati dalla guerra in Medio Oriente ed in molti Paesi africani. Fare educazione in emergenza non significa solo costruire scuole o fornire materiale didattico, significa dare un sostegno completo a chi deve lottare con eroismo per fare una cosa che per i nostri figli è del tutto normale: andare a scuola.

Questo numero del notiziario è in gran parte dedicato alla campagna "Aiuta un Guerriero", sulla quale saranno incentrate molte iniziative dei prossimi mesi.

Siamo certi che vorrete essere al nostro fianco in questa scelta di aiutare tanti piccoli guerrieri a costruirsi un futuro di pace.

È per questo che spesso ci sentirete dire "Aiuta un Guerriero". Un bambino che studia in queste condizioni è davvero un guerriero, un combattente coraggioso per il proprio futuro.

”

La nostra nuova campagna



**AIUTA
UN GUERRIERO**

IL PROBLEMA

Guerre, crisi, emergenze di varia natura hanno spesso un effetto distruttivo sull'accesso all'educazione di milioni di bambini e ragazzi in molti Paesi al mondo. Le scuole chiudono, i fondi per l'istruzione sono pochi o nulli e la realtà dei più piccoli cambia drasticamente lasciandoli di fronte ad un presente difficile e a un futuro ancora più incerto. Questo è ciò che sta succedendo nella **regione del Lago Ciad e in Medio Oriente**, dove è in corso un vero e proprio esodo. Milioni di persone sono in fuga per cercare condizioni di maggior sicurezza per se stessi e per i propri cari. Le scuole sono distrutte o gravemente danneggiate e le famiglie hanno perso tutto.

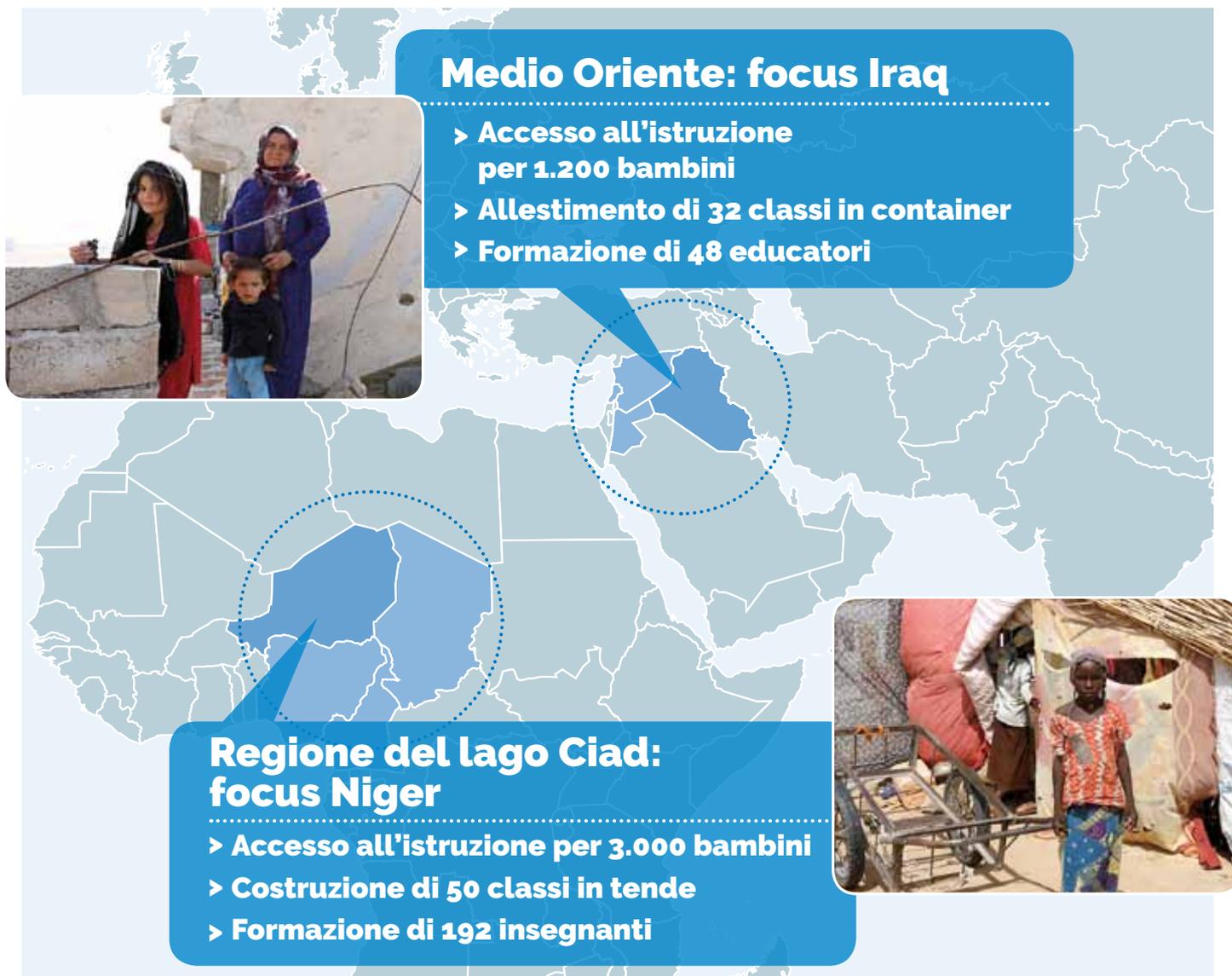
In seguito all'intensificarsi degli attacchi di Boko Haram, circa 460.000 persone nella regione di Diffa, **in Niger, hanno bisogno di assistenza umanitaria**. 151 scuole situate lungo la frontiera tra il Niger e la Nigeria, sono state chiuse a causa della forte insicurezza e 32 bambini su 100 non vanno a scuola. In Medio Oriente lo scenario è diverso, ma le necessità simili. **In Iraq**, dopo la recente liberazione di Mosul, stiamo assistendo ad un controesodo, le persone provano a ritornare ai propri villaggi, ma **la devastazione è stata totale**. Case, scuole, infrastrutture sono inesistenti.

Oggi nel mondo circa 37 milioni di bambini non vanno a scuola e tra questi 3,5 milioni sono rifugiati o costretti a spostarsi internamente per un conflitto.

I bambini che, per studiare, sfidano ogni giorno pericoli, minacce e violenza, sono veri guerrieri.

”

I NOSTRI OBIETTIVI



Medio Oriente: focus Iraq

- > Accesso all'istruzione per 1.200 bambini
- > Allestimento di 32 classi in container
- > Formazione di 48 educatori

Regione del lago Ciad: focus Niger

- > Accesso all'istruzione per 3.000 bambini
- > Costruzione di 50 classi in tende
- > Formazione di 192 insegnanti

The infographic features a world map with callouts to Iraq and Niger. A photo on the left shows two women and a child, while a photo on the right shows a child in a tented classroom.

L'importanza dell'educazione

Educare un bambino non vuol dire solo mandarlo a scuola, ma fornirgli anche una serie di strumenti che possano farlo crescere, maturare, diventare un adulto consapevole e competente.

Offrire percorsi educativi in situazioni di emergenza equivale spesso a salvare vite.

Laddove la guerra annienta le comunità, facendole vivere nella paura e nella minaccia della violenza, **la scuola offre uno spazio sicuro** di apprendimento che **protegge l'integrità di bambini e ragazzi**. Le lezioni e le attività didattiche e sportive **riducono l'impatto psicologico** del conflitto sugli studenti e rafforzano il loro senso di stabilità.

Le scuole inoltre forniscono servizi fondamentali che rispondono a bisogni medici, igienici, di nutrizione e psico-sociali di studenti, insegnanti e famiglie. **Nei contesti di crisi rappresentano opportunità tangibili per le generazioni future e sono un emblema di speranza per l'oggi e il domani.**

Ogni giorno **bambini e ragazzi ci danno prova di una grande forza di volontà e una capacità di resistenza straordinarie**, nonostante la loro età e il difficile contesto in cui vivono.

Unisciti a noi: aiuta una guerriera!



Abbiamo sempre riservato un'attenzione particolare ai bambini e oggi lo facciamo ancora di più!

Sono i soggetti più vulnerabili, che spesso non hanno conosciuto altro che distruzione e conflitti. Crediamo che sia fondamentale garantire loro l'accesso all'educazione in questi contesti di emergenza.

Proprio a questi bambini che vivono situazioni di difficoltà estrema è dedicata la nostra nuova **campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi "Aiuta un Guerriero"**. Una campagna che vuole scuotere le coscienze sulla forza ed il coraggio di questi bambini che la guerra la vivono tutti i giorni e che **per questo possono essere chiamati "guerrieri"**. La forza di questi piccoli guerrieri è unica, ma sono solo bambini, sono tantissimi e hanno bisogno del nostro aiuto per poter riscrivere il loro futuro!

Bambini, come Yasmeen, 9 anni che è scappata dalla Siria e oggi vive in un centro commerciale abbandonato in Libano senza sapere se e quando potrà tornare nel suo paese natio. Oppure Sekina, 12 anni che ha camminato per centinaia di km tra i villaggi in Niger, per fuggire dalle violenze di Boko Haram, prima di trovare un posto sicuro. O il piccolo Kamil che per studiare deve camminare tra le macerie e gli ordigni inesplosi della guerra.

Le loro storie, intense ed emozionanti, **sono state raccolte dal fotografo Simone Durante**, che ha visitato i nostri progetti in Libano, Iraq e Niger.

Guarda il video della campagna sul sito www.aiutaunguerriero.org

COSA PUOI FARE TU



Con 12€

assicuri i libri di scuola



Con 24€

contribuisci alla formazione di un insegnante



Con 60€

partecipi alla costruzione di una scuola



Il tuo supporto ai nostri progetti può trasformarsi anche in regali di Natale per i tuoi cari

Scopri di più a pag. 14

Rifugiata in Niger

Mi chiamo Sekina Isaka, ho 12 anni e vengo da Kangaruwa. Io, mia madre ed i miei fratelli siamo scappati quando le milizie di Boko Haram hanno fatto irruzione nel nostro villaggio uccidendo moltissime persone. Abbiamo camminato a piedi per 500 km, ma nel frattempo c'è stato un altro attacco e abbiamo dovuto camminare ancora per una settimana. Avevamo fame e sete, c'erano molti cadaveri lungo la strada e tante persone disperate sedute all'ombra degli alberi. Dopo molti giorni di cammino abbiamo raggiunto un campo rifugiati dove io e i miei fratelli abbiamo iniziato ad andare a scuola. Mi piace andarci, la trovo molto interessante e sono molto contenta di imparare a leggere e scrivere. La scuola è molto importante perché le persone che hanno attaccato il nostro villaggio sono delle persone che non sono mai state a scuola, se fossero state a scuola non avrebbero mai fatto così. Da grande voglio insegnare ai bambini a leggere e scrivere perché la scuola è fondamentale per vivere bene e in pace.

”

DAI VOCE ALLA NOSTRA CAMPAGNA

Richiedi la shopper di “Aiuta un Guerriero” con una delle più belle frasi di Nelson Mandela.

Dal 2 al 24 dicembre potrai trovarla ai banchetti COOPI presso tutti i negozi COIN e Libraccio, nostre azienda partner, che hanno deciso di sostenere i nostri progetti di educazione in emergenza.

Puoi riceverla anche scrivendo ad amici@coopi.org o telefonando allo 02.3085057.



Donazione minima

5€

Risultati concreti

Tanti di voi hanno risposto all'appello che abbiamo inviato lo scorso Natale per chiedervi un sostegno per i nostri progetti di lotta alla malnutrizione infantile in Mali.

Grazie! Le vostre donazioni sono arrivate a chi ne aveva bisogno e con il vostro aiuto abbiamo raggiunto risultati importanti!



Mali, regione di Ségou

Queste foto testimoniano bene l'impatto del nostro intervento



➤ **75.600 bambini, in 380 villaggi,** sono stati sottoposti a visite per lo screening della malnutrizione



➤ **6.963 bambini malnutriti gravi** sono stati curati nei Centri di terapia



➤ **L'85% dei bambini** ha superato la fase di malnutrizione acuta nei tempi previsti

"La mia bimba aveva cominciato a perdere peso dopo la fine dell'allattamento. Via via ha perso anche l'entusiasmo e il sorriso e non pronunciava più nessuna parola. Da quando abbiamo preso parte al progetto di COOPI, invece di svegliarmi con un fagottino immobile al fianco ho ricominciato a sentire il dolce respiro della mia bimba sulla guancia alla mattina".

Halima, mamma di Kya



Chi fa un lascito testamentario trasmette ai propri figli l'insegnamento più grande: credere in un mondo senza confini



La mia scelta mi ha dato libertà

La parola alla nostra donatrice Giovanna

"Non mi importa di morire, la cosa importante è il messaggio che lasci agli altri. Questa è l'immortalità". Sono le parole di Rita Levi Montalcini, forti e difficili da pensare e da dire ma che riflettono pienamente la vita del nostro fondatore. Non solo, rispecchiano soprattutto il sentire di Giovanna, al nostro fianco dagli anni '90, che ha fatto proprie queste parole e le ha concretizzate nella sua decisione di fare un lascito a COOPI. "È una scelta importante della mia vita che mi fa sentire libera e immortale" afferma Giovanna, con un sorriso e una consapevolezza rassicuranti, e aggiunge "non mi sono mai pentita, non ho mai rivisto questo aspetto del testamento perché è il più solido del mio animo e dopo averlo fatto ho provato un grande senso di libertà, di continuità e di immortalità. Ognuno di noi sente l'esigenza di proiettarsi verso il futuro e per me questo è il modo migliore. Non c'è un momento definito della vita in cui pianificarlo, ma ritengo che lo si debba fare in un'età in cui si ha ancora piena lucidità e si possa scegliere senza essere condizionati dalle proprie fragilità. **È una scelta**

che non è fine a se stessa, non è sterile ma crea quella continuità del produrre frutti, dell'andare dall'uno all'altro. Io amo molto i fiori e tutti gli anni raccolgo i semi per piantarli l'anno successivo: questo mi dà l'idea della vita che si riproduce, in fondo è quello che ho fatto in tutta la mia vita da insegnante ed è quello che voglio fare scegliendo di fare un lascito a COOPI. Ho insegnato inglese per 37 anni e sono particolarmente sensibile all'aspetto educativo, per questo ho deciso di destinare il mio lascito ai bambini, perché venga garantita loro l'istruzione primaria e possano in questo modo avere una vita accettabile, migliorare il loro futuro e quello del loro Paese. Con il lascito ho voluto dare continuità ai miei valori, tramandare quello in cui credo e in cui ho sempre creduto: l'educazione come base dello sviluppo di ogni persona e di ogni popolo."

Scegli anche tu di fare un lascito a COOPI per lasciare il segno dei valori in cui credi e stare dalla parte di chi ha più bisogno.

PER SAPERNE DI PIÙ



Per essere presenti là dove c'è gioia, progetto e speranza, potete richiedere l'opuscolo dedicato ai lasciti testamentari. Troverete le testimonianze di chi ha già fatto questa scelta e di chi, grazie ad un lascito, ha potuto migliorare il proprio futuro. Non manca una parte prettamente tecnica che vi aiuterà a chiarire alcuni dubbi sul tema.



Per ricevere l'opuscolo, contattate Luisa Colzani chiamando il numero 02 3085057 o inviando una mail a lasciti@coopi.org

Bilancio Sociale 2016

Numeri fatti di persone



Il 2016 è stato un anno importante e ricco di cambiamenti in cui si sono aggravate molte emergenze già in corso. È stato l'anno in cui, al fine di rendere sempre più efficace il nostro intervento sul campo, **abbiamo rafforzato un approccio che ci consente di essere presenti sugli scenari di crisi più rilevanti non solo a livello nazionale ma multi-paese.** In questo modo possiamo valutare in maniera approfondita i contesti e intervenire a largo raggio soprattutto in Africa Occidentale e Australe e nel Medio Oriente straziato dalla crisi siriana.

Grazie a 111 operatori internazionali, 2.800 operatori locali e 66 persone che lavorano nella sede centrale di Milano, abbiamo implementato 199 progetti in 24 Paesi raggiungendo oltre 2.600.000 beneficiari.

Per le attività svolte nel Sud del mondo sono stati impiegati **più di 30 milioni di euro.**

Questi risultati sono stati possibili anche grazie al prezioso contributo di donatori pubblici, privati, aziende e fondazioni che hanno creduto in noi!

Con il bilancio 2016, illustrato sinteticamente in queste pagine, documentiamo quanto è stato fatto nei diversi settori di intervento. La condivisione del bilancio è importante perché alimenta il grande rapporto di fiducia che c'è tra COOPI e i suoi donatori, partner e simpatizzanti.



Il bilancio sociale completo è disponibile su www.cooipi.org/chi-siamo



IL BILANCIO IN SINTESI

STATO PATRIMONIALE (in Euro) 2016

ATTIVO

Immobilizzazioni nette	982.642
Crediti verso finanziatori	2.453.494
Crediti verso altri	828.978
Liquidità	7.014.685
Ratei e risconti attivi	-
Risconti progetti in corso	17.420.455
TOTALE ATTIVO	28.700.254

PASSIVO

Fondo comune	70.000
Altri fondi liberi	519.588
Utile d'esercizio	2.138
TOTALE PATRIMONIO NETTO	591.726
Fondi per rischi ed oneri	72.721
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	438.517
Debiti verso banche	264.879
Altri debiti a breve	2.877.468
Ratei e risconti passivi	146.876
Risconti progetti in corso	24.308.067
TOTALE PASSIVO	28.700.254

RENDICONTO DELLA GESTIONE (in Euro) 2016

PROVENTI

Entrate progetti	28.491.621
Quote sociali	7.500
Donazioni	910.824
Rimborsi e proventi vari	22.249
Proventi finanziari	587.914
TOTALE	30.020.108

ONERI

Oneri sostenuti per progetti	26.744.960
Personale e collaborazioni di sede	1.599.100
Oneri istituzionali	637.753
Oneri generali	498.244
Oneri finanziari	537.913
TOTALE	30.017.970

RISULTATO DI ASSOCIAZIONE 2.138

Come utilizziamo i fondi



Dati 2016



Una scelta da rifare 1.000 volte

LE VOSTRE TESTIMONIANZE

Sostengo un bambino a distanza con COOPI dal lontano maggio 2006 e, dopo oltre dieci anni di donazioni volontarie, posso dire che rifarei altre 1.000 volte la mia scelta!

COOPI è affidabile, puntuale, efficace ed efficiente. Sono stato sempre informato sullo stato di salute e sui progressi di Monica e Sam e di tutta la loro comunità. Una delle cose che ho gradito maggiormente è stato ricevere le loro fotografie sorridenti, le loro letterine affettuose che "odorano" di bambino, di scuola, di matite colorate...

Ritengo, dal più profondo del mio cuore, che la mia adesione al progetto di COOPI ha certamente aiutato dei bimbi e delle persone meno fortunate di noi ma, prima di tutto, ha arricchito me, il mio cuore, la mia anima.

Consiglio a tutti un'esperienza così bella, pura ed incontaminata, soprattutto in un'epoca in cui, purtroppo, di bello è rimasto ben poco...

I bimbi di COOPI sono belli! In bocca al lupo bimbi di COOPI! E... viva il lupo!

Giovanni

La storia di Giovanni, Monica e Sam in sintesi

La prima bambina che Giovanni ha sostenuto a distanza è stata Monica. La piccola, orfana di padre, viveva in uno slum di Kampala in Uganda con la mamma che, per mantenere la famiglia, passava la giornata dietro una bancarella al mercato senza mai riuscire a guadagnare a sufficienza per garantire alla figlia ciò di cui aveva bisogno. Grazie al sostegno a distanza, Monica ha potuto studiare, crescere e seguire un corso per diventare parrucchiera. Quando il sostegno a distanza è terminato perché lei era ormai grande, Monica aveva in mano una professione e sapeva come andare avanti da sola.

Oggi Giovanni sostiene Sam, un bambino debole di salute. Sam ama studiare e grazie a Giovanni e alle cure che gli garantirà, il piccolo potrà fare grandi cose. Proprio come Monica.

Grazie Giovanni!



Vuoi sostenere anche tu un bambino a distanza? Contatta Diana allo 02 3085057

■ OBIETTIVO RAGGIUNTO

La pompa per l'acqua è arrivata... anzi ne sono arrivate due!



Era esattamente un anno fa quando, per Natale, vi abbiamo rivolto un appello per costruire una pompa per l'acqua nel villaggio di Gbaidu, dove vivono alcuni dei bambini sostenuti a distanza in Sierra Leone.

Questi bimbi, infatti, si servivano dell'acqua del fiume per tutte le loro esigenze e l'acqua contaminata che bevevano spesso causava malattie.

La vostra risposta non si è fatta attendere. A gennaio sono arrivate le prime donazioni e a marzo avevamo già raccolto 14.000 euro, la cifra sufficiente per costruire una pompa per l'acqua non solo nel villaggio di Gbaidu ma anche nell'adiacente villaggio di Gbondu.

Grazie a voi oggi 600 bambini possono bere acqua pulita e il tasso di diffusione delle malattie sta già calando sensibilmente.

■ UNA CARTOLINA DI AUGURI



Da tutti i nostri bambini



Le idee per un Natale che vale di più

UN REGALO CHE ARRIVA LONTANO

Quest'anno i regali solidali COOPI portano aiuto concreto a tanti bambini che lottano ogni giorno per andare a scuola. Sono i nostri piccoli guerrieri che vivono in Niger, Nigeria, Libano e Iraq.

A Natale scopri il piacere di fare un regalo che vale di più!

Libri e kit scolastici



Con 12€
distribuiremo libri
di scuola.
Darai ad un bambino
tutto il necessario per
apprendere al meglio.

Formazione per un insegnante



Con 24€
contribuisci a garantire la
presenza di un insegnante
e la sua formazione per lo
svolgimento delle lezioni
anche nei contesti
di emergenza.

Lavagna e banchi



Con 40€
ci aiuti ad attrezzare
le classi con lavagne
e banchi, affinché i bambini
non debbano seguire le
lezioni per terra.

Scuole in tende



Con 60€
contribuisci a offrire
tende di emergenza nei
campi di accoglienza in
Niger per permettere ai
bambini di svolgere le
lezioni al coperto.

Scuole in container



Con 120€
ci aiuterai a costruire
o riabilitare scuole
per tanti bambini in Iraq
che sono state distrutte
dalla guerra.



Scegli i tuoi doni su
natalesolidale.coopi.org
riceverai l'e-card personalizzata
da donare ai tuoi cari

UN REGALO PER FARE GRANDI COSE

Questo Natale scegli di regalare il **Sostegno a distanza**, darai la possibilità di fare grandi cose! Un bambino potrà andare a scuola e diventare un adulto istruito e indipendente, e una persona a te cara potrà seguire il suo percorso di crescita.

Come fare?

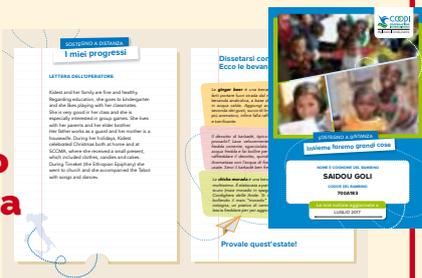


1

Tu attivi il sostegno a favore di un bambino su adottaadistanza.coopi.org

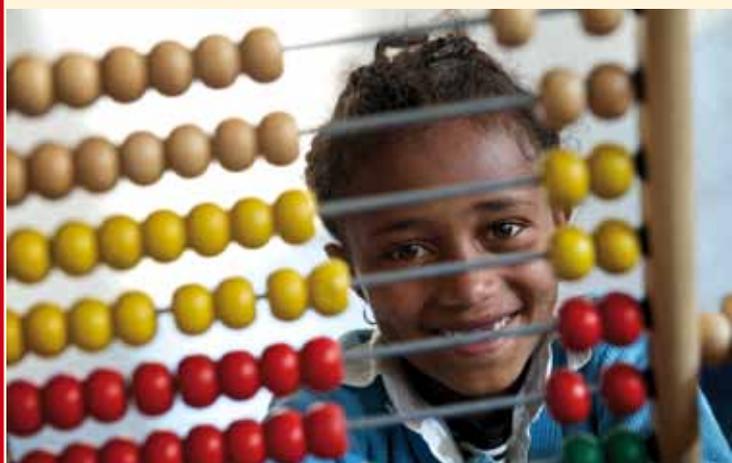
2

Il destinatario del tuo regalo riceverà in dono la foto e la storia di un bimbo



3

Un bambino avrà la possibilità di studiare, crescere e fare grandi cose, come Karkida



Visita il sito adottaadistanza.coopi.org, scrivici a sostegnoadistanza@coopi.org o telefona allo 02.3085057

UN PACCHETTO SPECIALE



**Ai banchetti
"Carta, Nastri e Solidarietà"
impacchettiamo i tuoi regali
con il cuore!**

Rendi il tuo Natale più solidale con COOPI! Dal 2 al 24 dicembre, i nostri volontari ti aspettano in oltre 130 punti vendita nelle principali città italiane per impacchettare i tuoi regali di Natale in cambio di una donazione libera.

Vieni a trovarci!

**I fondi raccolti
saranno utilizzati
per la ricostruzione di
4 scuole in Iraq**

**Grazie alle nostre
aziende partner dell'iniziativa!**



Dal 1965 ad oggi dalla parte dei più vulnerabili

Da oltre 50 anni abbiamo aiutato più di
100 milioni di persone, con oltre
1.700 progetti in **65** Paesi

Una grande squadra impegnata nella lotta alla povertà:
unisciti a noi!

Come utilizziamo i fondi



8%
STRUTTURA
ITALIA



Sostieni le nostre attività!

FAI UNA DONAZIONE

- **C/C postale** 990200
- **C/C bancario** di Banca Popolare Etica
IBAN IT 06 R 05018 01600 000000102369
intestati a "COOPI Cooperazione
Internazionale ONG Onlus"
- **Online:** donazioni.coopi.org



DONA IL TUO 5X1000

È facile e gratuito. Riporta nella tua
dichiarazione dei redditi il

Codice fiscale di COOPI 80118750159



SOSTIENI UN BAMBINO A DISTANZA

Migliorerai la vita di un bambino e
della sua famiglia.

Visita il sito
adottareadistanza.coopi.org



FAI UN LASCITO TESTAMENTARIO

Per essere sempre là dove c'è
gioia e speranza.

Per maggiori info: lasciti@coopi.org



Le donazioni a COOPI sono deducibili e detraibili



Miglioriamo il mondo, insieme.

COOPI - Cooperazione Internazionale ONG Onlus

Via F. De Lemene 50 | 20151 Milano | Italia
Tel. +39 02 3085057 - Fax +39 02 33403570

www.coopi.org